

In questa sezione: [Economia](#) • [Uomini e Aziende](#) • [Leggi e norme](#) • [Lavoro](#)

CONTENUTO

SPONSORIZZATO

Poliblend sbarca in Germania con un piano ambizioso

Il gruppo comasco acquisisce il rappresentante tedesco Weber Kunststoffe per trasformarlo nella filiale diretta Poliblend Deutschland. Prima il nylon, quindi masterbatches e gomme termoplastiche.

1 luglio 2017 07:00



Il gruppo D'Ottavio - che controlla aziende del calibro di Poliblend, Esseti Plast e Celloplast - ha deciso di scommettere sul mercato tedesco acquisendo a maggio la società Weber Kunststoffe, già partner commerciale in Germania, per trasformarla nella filiale diretta Poliblend Deutschland.



“L’obiettivo è aumentare in modo significativo la nostra presenza sul mercato tedesco facendo perno su una struttura ben conosciuta ed apprezzata dai clienti - spiega il presidente del gruppo comasco, Giancarlo D’Ottavio (foto a destra) -. La Germania è la porta d’ingresso in Europa, oggi primo mercato per la trasformazione di materie plastiche, e la chiave è una filiale diretta nel centro del continente”. “Cambia il nostro approccio ai mercati esteri - aggiunge D’Ottavio -. Fino ad oggi abbiamo operato con rappresentanti seguendo dalla nostra sede italiana i clienti chiave; ora è il momento di attuare una politica più aggressiva”.

POLIBLEND DEUTSCHLAND. Fondato nel 1994 dalla famiglia Kluczka come distributore indipendente,

anni punto di riferimento in Germania di Poliblend, Weber Kunststoffe opera nella produzione e vendita di resine termoplastiche, fornendo anche consulenza ai trasformatori locali nella formulazione di compound tailor-made.

Con l'ingresso nel gruppo D'Ottavio le funzioni di consulenza ed assistenza tecnica saranno ampliate soprattutto nel settore automotive, che oggi assorbe tra il 70 e l'80 per cento delle vendite dei compound ma in Italy sul mercato tedesco. Una volta trasformata in Poliblend Deutschland, il portafoglio sarà esteso dai compound poliammidici alle gomme termoplastiche e masterbatches prodotti dalle altre aziende del gruppo rispettivamente Celloplast ed Esseti Plast, sfruttando l'effetto traino dei tecnopolimeri.



NUOVI INVESTIMENTI - Con il recente avvio di una linea di estrusione-compound e di un impianto di confezionamento dei prodotti, la capacità produttiva del gruppo sfiora le 25mila tonnellate annue di compound a base di poliammidi, PBT ed acetaleica cui vanno aggiunte circa 2.000 t/a di gomme termoplastiche e un migliaio di tonnellate di masterbatches colore e additivo.

Nuovi investimenti sono stati pianificati per aumentare la capacità produttiva di Mazzer Grip, produttore di profili in poliammide per serramenti (taglio termico) entrato nel gruppo due anni fa.

NUMERI IN CRESCITA. Con oltre 130 addetti, in larga parte occupati in Italia, D'Ottavio ha realizzato lo scorso un fatturato di 90 milioni di euro - 49 milioni la sola Poliblend - per il 45% realizzato all'estero (il 20% in Germania). Numeri destinati a crescere grazie alla nuova strategia di internazionalizzazione: "Quest'anno contiamo di riportare il fatturato del gruppo oltre la soglia dei 100 milioni di euro", commenta D'Ottavio. Un volume d'affari già raggiunto qualche anno fa, prima della chiusura di MMT, società specializzata nello stampaggio a iniezione, le cui attività sono state ritenute non più in linea con le strategie aziendali.

Il gruppo conta oggi sette società: Poliblend (produzione di compound termoplastici), Esseti Plast (formulazione di master e additivi), Alfa Polimeri (distribuzione), Celloplast (compound di gomme termoplastiche), Mazzergrasp (profili a taglio termico), oltre alle due filiali estere Poliblend Asociados Espana e la nuova entità Poliblend Deutschland (oggi ancora Weber Kunststoffe).

Con il contributo di:

[Poliblend](#)

via Piccinelli, 12 - 22076 Mozzate (CO) Italy

Tel.: +39 0331 / 833.690

Fax: +39 0331 / 833.295

E mail: poliblend@poliblend.it

© Polimerica - Riproduzione riservata

LEGGI ANCHE

[Successione al vertice di Westlake](#)

[Poliammidi con contenuto di riciclato attribuito](#)

[Simulare l'effetto dei refrigeranti sulle poliammidi](#)

[Dal materiale al design](#)

[LyondellBasell potenzia il compounding in Cina](#)

[Franplast apre le porte ai giovani chimici](#)

BLOG



Ma è vero che l'Italia non ha bisogno di un DRS in quanto "eccellenza del riciclo"?

di: silvia ricci



Lego abbandona l'iPET? Meglio così...

di: Carlo Latorre



Plast 2023: fu vera gloria?

di: Carlo Latorre



Ebbene si... Quest'anno sono 20

di: Carlo Latorre

[mercati](#)
[- Economia -](#)
[Uomini e](#)
[Aziende - Leggi](#)
[e norme -](#)
[Lavoro](#)
[Tecnologie](#)
[- Industria 4.0 -](#)
[Stampaggio -](#)
[Estrusione -](#)
[Soffiaggio -](#)
[Termoformatura](#)
[- Stampi e](#)
[filieri - Stampa](#)
[3D - Altre](#)
[tecnologie -](#)
[Trasporti](#)
[Logistica](#)
[Materie prime](#)
[- Poliolefine -](#)
[PVC - PS ABS](#)
[SAN - EPS -](#)
[PET -](#)
[Poliammidi -](#)
[Tecnopolimeri -](#)
[Gomme -](#)
[Compositi -](#)
[Bioplastiche -](#)
[Altre specialità](#)
[- Prezzi](#)
[Ambiente](#)
[- Riciclo -](#)
[Bioplastiche -](#)
[Legislazione](#)
[Ricerca e](#)
[formazione](#)
[- Ricerca e](#)
[formazione](#)
[Appuntamenti](#)
[- Appuntamenti](#)
[VIDEO](#)
[- Interviste](#)

Polimerica -
Attualità e
notizie dal
mondo della
plastica

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Milano n.710 del
11/10/2004

Direttore responsabile:
Carlo Latorre - ISSN
1824-8241 - P.Iva
03143330961

Redazione:
redazione@polimerica.it
- Editore: [Cronoart Srl](#)

© 2024 Cronoart Srl | E'
vietata la riproduzione
di articoli, notizie e
immagini pubblicati su
Polimerica senza
espressa autorizzazione
scritta dell'editore.
L'Editore non si assume
alcuna responsabilità
per eventuali errori
contenuti negli articoli
né per i commenti
inviati dai lettori. Per la
privacy [leggi qui](#)

WebDesigned and
Powered by [JoyADV](#)
snc

[REDACTED]